

# R.I.A.S.C.

Registro Italiano Auto Storiche Citroën

Ufficio Relazioni Esterne  
C/o Centro Documentazione Storica Citroën  
Via XXV Aprile, 93/4  
52048 Monte San Savino (AR)  
e-mail [info@riasc.it](mailto:info@riasc.it)  
Tel. 0575 364553

## Comunicato Stampa

Monte San Savino, 26/05/2011

### 21 maggio 2011: Citroën al 2° Raduno dei Raduni sulla pista di Quattroruote

Che stava succedendo qualcosa lo si capiva già nelle prime ore della mattinata, osservando il traffico nei pressi del Forum di Assago dove stavano convergendo le prime auto dei partecipanti: Abarth... Alfa... Audi... Bmw... Citroën! In rigoroso ordine alfabetico, come si conviene ad una rivista come Quattroruote che da 55 anni puntualmente compila l'indice dei costruttori mondiali di automobili. Le auto erano quelle iscritte alla seconda edizione del Raduno dei Raduni che raggiungevano il punto di ritrovo, fissato nel parcheggio antistante il Forum, per essere "punzonate" con l'applicazione dell'adesivo-lasciapassare al parabrezza e la consegna della sacca di Quattroruote, contenente gadget e permessi per l'accesso al circuito.

Arrivando al parcheggio del Forum, si capiva subito che quest'anno Citroën avrebbe colorato la pista più degli altri marchi: le vetture col Double Chevron erano già più di ottanta. Dall'ordinatissima pattuglia delle DS3 (complimenti agli amici Club DS3 Italia!) alle variopinte bicilindriche portate dai due Club di modello del RIASC, poi le tinte pastello di GS e CX, quelle metallizzate delle DS ed SM, per concludere col nero della Traction Avant ed il tricolore dell'"auto-bandiera" dell'SM Club Italia, oltre alle numerose Citroën moderne schierate dal Citroën-Club e dal Club C4 Italia.

Mentre le ultime Citroën raggiungevano il Forum e le prime lasciavano il piazzale di Assago alla volta del circuito, a Vairano stavano già scaricando le 2CV Cross dai carelli: non essendo immatricolate per uso stradale, le piccole bicilindriche da corsa sono state fatte arrivare direttamente alla pista di Quattroruote, per poi venir collocate nell'area loro dedicata: una pista in terra (e polvere) sita tra il rettilineo del tracciato di velocità e l'accesso ai box. Intorno alle undici, il grosso dei partecipanti Citroën era già schierato a Vairano mentre le auto delle altre marche (evidentemente più avanti nell'ordine alfabetico) stavano ancora combattendo col traffico meneghino nel tratto Forum di Assago - Vairano di Vidigulfo.

La presenza di un terzo di vetture in più rispetto alla passata edizione ha messo a dura prova la logistica prevista per il raduno: alle 13, sotto al cocente sole della bella mattinata di giugno, la coda delle auto in arrivo era ancora bloccata sull'asfalto della pista, con i parcheggiatori impegnati a far mettere le auto l'una vicina all'altra ed i conducenti a boccheggiare dai finestrini!

A questo punto, con più di cento Citroën schierate sulla pista e le 2CV Cross in azione nel circuito in terra, i partecipanti hanno avuto tutto il tempo di visitare le altre due attrazioni messe in campo da Citroën: lo stand che esponeva la futura DS4 e le nuovissime DS3R esposte sotto a due gazebo "Citroën Racing", con il pilota



Simone Campedelli ed il suo team che hanno dato prova delle possibilità del mezzo sulla stessa pista delle 2CV Cross.

Lo scorso anno le piccole bicilindriche corsaiole hanno lungamente girato sul prato che, grazie alle copiose piogge dei giorni precedenti, era abbondantemente bagnato. Quest'anno la siccità del mese di giugno ha fatto sì che lo strato di polvere fosse più alto del previsto e dopo un paio di giri è stato necessario fermare sia le DS3 che le 2CV Cross: la terra sollevata dalle ruote delle vetture sportive era così tanta da celare l'orizzonte: da un lato, la nube di polvere rendeva pericolosa la guida, dall'altro, un repentino cambio di vento trascinava terra e frammenti d'erba sulle lucide vetture in parata sulla pista, impossibile continuare. Peccato per chi non ha potuto assistere alle esibizioni dei due team sportivi Citroën: quello d'epoca e quello contemporaneo.

Sul lato della presenza "storica" in pista, da segnalare quella delle cinque Ami6 Berlina e della Break che quest'anno festeggiano i cinquant'anni del modello disegnato da Flaminio Bertoni e presentato a Parigi nel 1961, della bellissima CX Prestige Chapron di Sergio Beneggi del CX Club Italia, della DS21 Prestige Chapron portata da Alberto Mazzacurati dell'IDéeSse Club, associazione rappresentata anche dalla DS21 Cabriolet Usine del socio Massimo Viganò. Tutte molto belle le filanti SM dell'SM Club Italia e veramente simpatica (e rara nel nostro paese) l'Ami Super del 2CV Club Italia che schierava anche una Acadiane personalizzata per pubblicizzare l'imminente raduno dei vent'anni dell'Associazione che si terrà al Forte di Vinadio il prossimo 24-26 giugno (informazioni sul sito [www.2cvclubitalia.com](http://www.2cvclubitalia.com)).

Oltre ai numerosi stand con accessori auto e moto, quelli delle Case e l'attrezzatissima area gioco per i bambini, c'era un ampio tendone montato nell'aia della cascina antistante ai box che conteneva il ristorante allestito per l'occasione. Molti dei presenti hanno tuttavia preferito portare qualcosa da casa, organizzando una sorta di pic-nic all'aperto con una tavolata contenente cibi provenienti dall'intera penisola: le fave ed i formaggi umbri del vicepresidente dell'SM Club Italia, la finocchiona toscana dell'IDéeSse Club, i salumi forniti dal campione di 2CV-Dyane Cross Tonino Manzo di Agrate (arrivato con tanto di tagliere e coltello), il tutto annaffiato dall'ottimo vino piemontese portato da Cuneo da Alberto e Cinzia del 2CV Club Italia (che si sono occupati anche del dessert!).

Nel pomeriggio il gruppo si è diviso tra chi ha voluto provare la nuova DS3R nel tracciato allestito sull'asfalto a fondo pista, chi ha preferito ascoltare le band musicali che si sono alternate sul palco principale e chi ha approfittato per visitare il bel museo di Quattroruote, a Rozzano, presso la redazione della rivista, aperto eccezionalmente al pubblico in occasione del Raduno dei Raduni.

Al RIASC non resta che ringraziare sentitamente Citroën Italia per il supporto logistico, la Redazione di Quattroruote per l'impegno profuso e gli amici di tutti i Club Citroën che hanno animato la giornata, garantendo la presenza delle nostre vetture all'evento.

